



NUCLEO TEMATICO 8 “AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE”

PREPARAZIONE ALL'INCONTRO

(Spunti da fare avere ai partecipanti prima dell'incontro di consultazione)

Domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10, 35-45) *Servire e donare la vita*

³⁵Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». ³⁶Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». ³⁷Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». ³⁸Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». ³⁹Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. ⁴⁰Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

⁴¹Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. ⁴²Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. ⁴³Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, ⁴⁴e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. ⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Riferimento a **Evangelii Gaudium**:

120. In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28,19). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni. La nuova evangelizzazione deve implicare un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati. Questa convinzione si trasforma in un appello diretto ad ogni cristiano, perché nessuno rinunci al proprio impegno di evangelizzazione, dal momento che, se uno ha realmente fatto esperienza dell'amore di Dio che lo salva, non ha bisogno di molto tempo di preparazione per andare ad annunciarlo, non può attendere che gli vengano impartite molte lezioni o lunghe istruzioni. Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo “discepoli” e “missionari”, ma che siamo sempre “discepoli-missionari”. Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41). La samaritana, non appena terminato il suo dialogo con Gesù, divenne missionaria, e molti samaritani credettero in Gesù «per la parola della donna» (Gv 4,39). Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (At 9,20). E noi che cosa aspettiamo?

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE SINODALE

(questo dovrebbe durare 90 minuti in un gruppo di 6/7 persone e con lo stile della
Conversazione Spirituale)

	<p style="text-align: center;"><i>Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.</i></p> <p>Preghiera iniziale: <i>Adsumus</i></p>
	<p>Coordinatore presenta brevemente tema e materiali inviati. Poi ognuno a turno condivide il frutto della propria preghiera; i partecipanti si ascoltano e osservano come lo Spirito si muove in ciascuno. No dibattito.</p>
	<p>Breve tempo di silenzio</p>
	<p>Coordinatore invita i partecipanti a condividere ciò che li ha colpiti di più. Mantenendo la stessa tensione spirituale iniziamo ad affrontare alcune domande:</p> <p style="padding-left: 40px;">Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia? Come si identificano in parrocchia gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere in ordine alla catechesi e alla formazione, alla vita liturgica, alla carità?</p> <p><i>(Segue dialogo fra i partecipanti: ricordare le nostre esperienze della nostra Chiesa locale; quali gioie hanno portato? Quali difficoltà?)</i></p>
	<p>Breve tempo di silenzio</p>
	<p>Coordinatore invita i partecipanti a confrontarsi su ciò che li ha colpiti della seconda parte. Si rilanciano le domande per l'ultima fase, più rivolta al futuro</p> <p style="padding-left: 40px;">Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità? Come si promuovono i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?</p> <p><i>(Segue dialogo fra i partecipanti: quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Quali strade si aprono per la nostra Chiesa locale?)</i></p>
	<p>Coordinatore raccoglie gli spunti più importanti emersi dall'incontro. Preghiera spontanea di ringraziamento o preghiera finale.</p>



Per una Chiesa sinodale
comunità | partecipazione | missione